



Delibera n. 66/2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 9/18

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Acquisizione di servizi per lo sviluppo del prototipo dello specchio primario nell'ambito della denominata "Ariel". Autorizzazione ad attivare procedure contrattuali per importi pari o superiori a euro 200.000,00.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**" e che disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina la "**Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ((nonche' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario))**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed in particolare l'articolo 1, comma 7, il quale prevede che "*...le Amministrazioni Pubbliche e le Società inserite nel Conto Economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le*



convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da **Consip Società per Azioni**....”;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, ed, in particolare, l’articolo 13 che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **“modificato”** la disciplina vigente in materia di **“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”**;
 - hanno **“riordinato”** la **“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163”**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTO in particolare, l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **“rubrica”** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l’adozione del **“Codice dei Contratti Pubblici”** in luogo del **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTI gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali stabiliscono che:

- ai fini **“...della applicazione del “Codice dei Contratti Pubblici”, le soglie di rilevanza comunitaria sono:**
 - a) **Euro 5.225.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;**



- b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
- c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un

*critério di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."*;

- VISTO** il Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", emanato in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che il "**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi**" è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino, tra l'altro, la "*...aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie...*";
- VISTO** il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario del 25 maggio 2007, numero 4, che "**Integra e modifica la regolamentazione dell'attività contrattuale**" ed, in particolare, il dispositivo della Delibera 26/2005, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito i criteri di



“Ripartizione delle competenze tra Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Direzione Amministrativa e Strutture di Ricerca”;

CONSIDERATO in particolare, che il predetto Decreto stabilisce che il “...Consiglio di Amministrazione è competente ad autorizzare l’attivazione delle procedure contrattuali per l’affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 200.000,00...”;

VISTA la Delibera del 30 gennaio 2018, numero 4, con la quale è stato adottato il “**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, numero 190;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D’AMICO** è stato nominato Presidente dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato:

- di “...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” a far data dal **17 ottobre 2016**...”;
- che il “...predetto incarico, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” avrà durata coincidente a quella dell’incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...”;

CONSIDERATO che l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore **Gaetano Telesio** scadrà il **14 ottobre 2019**;

VISTO l’articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede:

- al comma 1, che:
 - le “...**amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali**...”;
 - i “...**programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio**...”;
- al comma 6, che:
 - il “...programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro...”;
 - nell’ambito del predetto “...**programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati**...”;



- le "...amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al "**tavolo tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti...";
- per le "...acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";
- al comma 7, che il "...programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province Autonome di cui all'articolo 29, comma 4...";
- al comma 8, che, con "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previo parere del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica e di intesa con la Conferenza Unificata, sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
 - d) i criteri per la inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 54, con la quale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni:

- è stato approvato il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";





- sono stati autorizzati, nel "... corso del biennio di riferimento e a cadenza annuale, gli aggiornamenti del **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che dovranno tenere conto della evoluzione normativa, di eventuali processi di riorganizzazione e di nuove esigenze funzionali...";
- è stata prevista la possibilità di attivare gli acquisti di beni e servizi non previsti nel **"Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi"** derivanti dalla "... necessità di soddisfare esigenze sopravvenute...", nei "...casi di urgenza, a prescindere dall'aggiornamento periodico previsto...";

VISTA

la nota del 28 giugno 2018, protocollo numero 414 e registrata nel protocollo generale il 3 luglio 2018 con il numero progressivo 3762, con la quale il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore *"pro tempore"* dello **"Osservatorio Astronomico di Palermo"**, ha chiesto l'autorizzazione ad attivare una procedura di gara, per un importo stimato di € **300.000,00**, per l'acquisizione di alcuni servizi finalizzati alle "...lavorazioni del prototipo dello specchio primario nell'ambito della missione denominata **"Ariel"**...";

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, ha precisato che:

- il 20 marzo 2018, lo **"Science Programme Committee"** della **"European Space Agency"** ha selezionato la missione denominata **"Ariel"** nell'ambito del programma **"Cosmic Vision"**;
- il 25 aprile 2018, la **"European Space Agency"** ha richiesto allo **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** di procedere ad alcune "...lavorazioni del prototipo dello specchio primario, nell'ambito della missione denominata **"Ariel"**...";

CONSIDERATO

altresì, che, conformemente ai criteri di ripartizione delle competenze fissati dal Decreto del Commissario Straordinario del 25 maggio 2007, numero 4, come innanzi richiamato, gli affidamenti di servizi o forniture di importi pari o superiori agli € **200.000,00** devono essere autorizzati dal Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto"**;

ATTESA

pertanto, la necessità di autorizzare una procedura di gara per l'acquisizione di alcuni servizi finalizzati alle lavorazioni del prototipo dello specchio primario nell'ambito della missione denominata **"Ariel"** per un importo stimato in € **200.000,00**;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2018;

ATTESO

che la spesa graverà interamente sui fondi di ricerca della missione denominata **"Ariel"**, finanziata dalla **"Agenzia Spaziale Italiana"** e dalla **"European Space Agency"**;

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la procedura di gara per l'acquisizione di alcuni servizi per le "...*lavorazioni del prototipo dello specchio primario nell'ambito della missione denominata "ARIEL"...*".

Articolo 2. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo presunto di **€ 300.000,00**, che graverà interamente sui fondi di ricerca della missione denominata "**Ariel**", finanziata dalla "**Agenzia Spaziale Italiana**" e dalla "**European Space Agency**".

Roma, 30/07/2018

Il Segretario



Il Presidente



R. Riordino

